

VERBALE DI GARA

In data 25/11/2019 alle ore 09,00 presso la sede dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi dell'ASL Napoli 2 Nord, al corso Vittorio Emanuele III n.7-Frattamaggiore (NA), si riunisce il Seggio di gara relativamente alla procedura aperta, indetta con deliberazione n.714 del 05/06/19, avente ad oggetto l'affidamento del servizio triennale di pulizia e sanificazione ambientale dei Presidi, Uffici e Strutture dell'ASL Napoli 2 Nord, in n.3 lotti, con il criterio di aggiudicazione dell'offerte economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.

Il Seggio di Gara, nominato con deliberazione del Direttore Generale n.47 del 29/08/2019, è composto da:
Presidente: dott.ssa Marcella Abbate-RUP/Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
Componente: avv. Amalia Carrara-Direttore U.O.C. Affari Legali;
Componente: avv. Francesco Alfano-Avvocato Dirigente U.O.C. Affari Legali
Segretario Verbalizzante: dott.ssa Giovanna La Manna-Dirigente Amministrativo U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi.




La seduta odierna è stata fissata con verbale, sottoscritto dai componenti del seggio di gara, del 20/11/2019 ed è dedicata all'esame della documentazione amministrativa prodotta dalle ditte partecipanti.

Si procede al predetto esame secondo l'ordine di arrivo delle offerte sulla piattaforma informatica della So.Re.Sa. Spa.

Ditta RTI Gestione Ambientale Multiservizi – GI ONE Spa
Partecipa ai seguenti lotti: 3

Il Seggio rileva quanto segue:

- la mandataria **Gestione Ambientale Multiservizi** non produce idonee dichiarazioni bancarie di cui al punto 7.2 lettera c) del disciplinare di gara bensì produce copia dichiarata conforme all'originale dei bilanci d'esercizio 2015-2016-2017 depositati presso i competenti uffici senza la specificazione dei fondati motivi, pur richiamati, che giustificano la produzione della documentazione alternativa prodotta;
- le imprese non dichiarano né le quote di partecipazione né le quote di esecuzione in capo a ciascuna di esse;
- la mandante **GI ONE Spa** omette di presentare l'Allegato 2 (dichiarazioni integrative) di cui al punto 15.3.1 del disciplinare non essendo esaustiva né sostitutiva la "Dichiarazione integrativa ex art. 80 D. lgs. 50/2016 e s.m.i." prodotta dalla ditta.

Il Seggio, pur prendendo atto che la ditta **RTI Gestione Ambientale Multiservizi – GI ONE Spa** partecipante -ai sensi dell'art.83 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii- potrebbe essere ammessa al soccorso istruttorio, tuttavia ritiene di evidenziare:

1) per la mandata **GI ONE**, come dalla medesima dichiarato nell'ambito della predetta dichiarazione integrativa, sussistono plurimi provvedimenti di risoluzione contrattuale tutti adottati nell'ambito della convenzione Consip cd. SIC 3 da parte di Amministrazioni che vi hanno aderito.

Nello specifico:

- MIUR ufficio Scolastico regionale della Lombardia - risoluzione disposta con nota prot. 32535 del 3 dicembre 2018;
- Lazio Crea Spa risoluzione comunicata con nota prot n. 2019/0001613 del 4 febbraio 2019;
- Ares 118 risoluzione disposta con delibera n. 43/CS del 25/2/20219;
- Autorità di Regolazione dei Trasporti - risoluzione disposta con nota 3376 del 09/4/2019;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi – risoluzione disposta con nota prot. N. 4779 del 02/04/2019;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri – risoluzione disposta con nota prot. N. DDS 3347 del 19/04/2019;
- Politecnico di Milano 1863 – risoluzione disposta con nota del 10/05/2019;
- Citta Metropolitana di Torino - risoluzione disposta con nota prot. n. 46973 del 29/05/2019;
- Camera di Commercio Riviere Ligure - risoluzione disposta con nota prot. n. 0020950/U del 26/05/2019;
- Comune di Rho - risoluzione disposta con nota del 25/07/2019;
- CTR Piemonte – penale applicata con nota prot. n. 12880 del 06/09/2018.

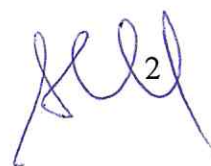
2) Risulta dichiarata, in relazione alla medesima gara bandita da CONSIP la pendenza di procedimento penale, con rinvio a giudizio dell'attuale presidente del Consiglio di Amministrazione, del procuratore speciale e di un procuratore speciale e del direttore tecnico cessato dalla carica nell'anno antecedente la presentazione dell'offerta, per i reati di cui agli artt. 110 e 353 del Codice Penale.

Ritenuto:

- che tali atti, fatti e circostanze, complessivamente considerate, conducono all'emersione di un quadro complessivo di sostanziale inaffidabilità dell'operatore economico, anche e soprattutto alla luce del consolidato orientamento giurisprudenziale in materia di grave errore professionale ex art. 80, c.5 lett.c) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a mente del quale deve ritenersi che in via generale la normativa comunitaria consenta di qualificare come ostativo qualsiasi episodio di errore che caratterizza la storia professionale degli aspiranti concorrenti, purchè sia abbastanza grave da metterne in dubbio l'affidabilità" rendendo, conseguentemente "rilevanti tutti gli errori professionali commessi ;
- che, dunque, il riferimento alla "storia professionale" dell'operatore economico, lungi dal tradursi in un mero fattore pretestuoso posto a base della valutazione degli elementi di fatto, al contrario si atteggia, proprio per il suo evocare concetti di diffusività e ripetitività delle condotte, a fattore di rottura dell'affidamento nell'operatore economico, e ciò a prescindere dal possesso dei requisiti di idoneità e capacità economica, tecnica e professionale per la partecipazione alla gara (peraltro ancora indimostrati come risulta dalla disamina della documentazione amministrativa prodotta);

preso atto:

- dell'ulteriore sentenza del Consiglio di Stato n.1299/2018 che ribadisce il principio fondamentale secondo cui l'esclusione dalle gare pubbliche si fonda sulla necessità di garantire l'elemento fiduciario nei rapporti contrattuali d'appalto pubblico sin dalla fase prenegoziale, esclusione che postula l'adozione di comportamenti scorretti la cui gravità è oggetto di valutazione discrezionale della Stazione appaltante, pur se tali comportamenti non sono immediatamente riconducibili a ipotesi tipizzate, ma sufficienti e rendere dubbia l'integrità e l'affidabilità del concorrente. La sentenza, conclusivamente, nel considerare il grave illecito professionale un genus all'interno del quale è possibile collocare le più diverse fattispecie, fa salva la





asinapoli2nord
www.asinapoli2nord.it - info@asinapoli2nord.it

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

possibilità di escludere operatori economici che si sono dimostrati inaffidabili, col chiarimento che una grave violazione dei doveri professionali può mettere in discussione l'integrità di un operatore economico e dunque rendere quest'ultimo inidoneo ad ottenere l'aggiudicazione di un appalto pubblico indipendentemente dal fatto che abbia per il resto la capacità tecnica ed economica per l'esecuzione dell'appalto. Emerge, chiaramente, la coerenza con la giurisprudenza della Corte di Giustizia e l'esplicito riferimento al principio di proporzionalità, al fine di escludere qualsivoglia automatismo nei confronti della stazione appaltante, consentendole di esercitare, sia pure entro limiti definiti, i propri poteri discrezionali nella valutazione della sussistenza dell'elemento fiduciario.

Tutto ciò premesso e fatte salve eventuali differenti valutazioni della Direzione Strategica aziendale, ultima intestataria dell'interesse alla verifica delle condizioni per una corretta esecuzione delle prestazioni da affidare, ed in grado di valutare, in ultima istanza, se i fatti pregressi abbiano concretamente reso inaffidabile l'operatore economico (cfr. sentenza Consiglio di Stato n.5424/2018) il Seggio di gara delibera all'unanimità di trasmettere copia del presente verbale alla Direzione Aziendale per le valutazioni di pertinenza della Stazione appaltante, all'esito delle quali si provvederà a comunicare alla ditta, a norma di legge, l'avvio del procedimento finalizzato all'esclusione ex art. 80, c. 5 lett.c) del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., oppure la comunicazione di soccorso istruttorio.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,30 e fissa la seduta successiva per il 03/12/2019 alle ore 09,00 per il prosieguo dei lavori.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

Il Seggio di Gara

Il Presidente/RUP dott.ssa Marcella Abbate

Il Componente avv. Amalia Carrara

Il Componente avv. Francesco Alfano

Il Segretario Verbalizzante dott.ssa Giovanna La Manna